

XXXIV Congresso Nazionale AIDA 27/30 maggio 2026 - Palazzo dei Congressi, Riccione

Razionale Scientifico Plenaria

Anche per l'edizione 2026 del Congresso Nazionale AIDA viene confermata la formula vincente che vede distinte e separate le attività della Sala Plenaria, con le ampie sessioni aperte a tutti gli iscritti e che spaziano sui più disparati argomenti, in forma di Letture, Faccia a Faccia, Make it Simple etc, da quelle dei Corsi, viceversa a numero chiuso e riservati ad approfondimenti tematici ed applicazioni teorico-pratiche.

L'attività della Sala Plenaria avrà ufficialmente inizio il **mercoledì pomeriggio** con la consueta Sessione Inaugurale, che per la prima volta in assoluto nel panorama dermatologico nazionale vedrà alternarsi sul palco i Presidenti di tutte le più importanti Società: Aida, Sidemast, Adoi, Sidco, Isplad e Sidelf. Un incontro altamente significativo che sta simbolicamente a manifestare come la Dermatologia Italiana tutta intenda perseguire sempre più obiettivi comuni per il bene della Disciplina, pur nell'autonomia delle rispettive e distinte identità culturali.

A seguire, un primo "Faccia a Faccia" sulla prevenzione e trattamento delle cicatrici acneiche, con uno sguardo speciale alle molecole in grado di fornire al Dermatologo Ambulatoriale un valido supporto in tal senso, sin dalle prime fasi della terapia antiacneica.

La prima giornata si concluderà con una Sessione completamente dedicata agli ultimi sviluppi delle conoscenze sul melanoma, dal ruolo della Primary Care nella diagnosi precoce al melanoma familiare e multiplo, dalla gestione Ambulatoriale del paziente affetto da melanoma alla nuova frontiera della "biopsia liquida", fino ad una revisione ragionata dell'approccio più corretto al melanoma in situ.

Le attività della Plenaria del **giovedì** inizieranno con la Sessione "Make it Simple", quest'anno dedicata ad entità quali le leucodermie, il melanoma SK-like, le lesioni rosee, le dermopatie dell'area genito-anale, la cui diagnostica differenziale pone non di rado notevoli difficoltà nell'attività di tutti i giorni.

A seguire, il secondo "Faccia a Faccia" del Congresso, dedicato alla terapia topica della psoriasi ed alle nuove evidenze cliniche offerte dalla - peraltro già collaudatissima - associazione CAL/BET in schiuma, in cui Opinion Leaders confronteranno le loro esperienze personali sul campo.

Al carcinoma basocellulare, e segnatamente alle sue varianti biologicamente più aggressive, è dedicata la Lettura a seguire: il punto sulla terapia di queste insidiose forme localmente avanzate e/o metastatiche alla luce dei più recenti contributi della ricerca scientifica.

La terapia dermatologica ambulatoriale spesso incontra sul suo percorso ostacoli concettuali o pratici che possono renderla meno efficace o sicura: a questo tema è dedicata un'apposita Sessione, dove le problematiche inerenti al trattamento di patologie di comune riscontro quali la scabbia, l'eczema cronico delle mani, l'acne, le alopecie, o meno frequenti, come le reazioni ai nuovi farmaci oncologici o ai prodotti solari nell'età pediatrica troveranno un'adeguata risposta chiarificatrice in tal senso.

Alle novità in tema di Dermatologia Ambulatoriale è dedicata la prima Sessione del **venerdì**, un'autentica finestra sui più recenti sviluppi del settore: verranno toccati argomenti quali la somministrazione intradermica mirata di farmaci, l'impiego degli esosomi sistemici nelle alopecie, le combinazioni di principi attivi nel trattamento delle iperpigmentazioni del volto e nel post-laser, l'efficacia/tollerabilità del 5-Fluorouracile nelle cheratosi attiniche, e tanto altro.

La Lettura a seguire affronta un tema quantomai delicato ed attuale, quale quello delle reali coperture assicurative fornite dalle Polizze Professionali in ambito Dermatologico ed Estetico.

Una delle molecole che più ha cambiato la prassi prescrittiva dermatologica degli ultimi anni è senza dubbio la finasteride: alla gestione corretta del farmaco ed in particolare alla selezione del paziente sarà dedicato il terzo "Faccia a Faccia" del Congresso, dove gli Ospiti metteranno a disposizione della Platea tutta la loro esperienza in questo ambito.

La Lettura successiva, dal titolo "Nevi & Nevi" vuole essere uno spunto di approfondimento per particolari entità nosologiche quali il nevo di Meyerson, il nevo di Kossard, il nevo di Sutton, il baloon-cell ed il MANIAC, per le quali la dermoscopia può fornire un aiuto spesso dirimente.

La giornata di venerdì si concluderà con la Sessione dedicata a particolari sfide diagnostiche, come quelle del melanoma raro, dei tumori combinati e di collisione e delle lesioni spitzoidi.

Alle "sfide gestionali" è viceversa dedicata la prima Sessione dell'ultima giornata della Plenaria, al **sabato mattina**. I maggiori esperti sui vari argomenti metteranno le loro preziose esperienze a disposizione della Platea per una corretta gestione di cicatrici ipertrofiche e cheloidi, sarcoma di Kaposi, psoriasi ungueale, melanonichie ed orticaria cronica spontanea.

A finire, come di consueto la Sessione "Dal mio Ambulatorio", dedicata alle esperienze cliniche dei colleghi AIDA (Coordinatori Regionali e Consiglieri Nazionali) che da sempre rappresentano la linfa vitale che nutre la nostra Associazione, che la fa crescere e rinnovarsi con il contributo di ciascuno: casi clinici e dermoscopici peculiari o rari, contributi personali nella gestione ambulatoriale di particolari patologie di difficile collocazione.

Razionali Scientifici Corsi Paralleli

Giovedì 28 maggio 2026

XXXIV Congresso Nazionale AIDA **MTS e Vulvologia**

Le malattie a trasmissione sessuale (MTS) rappresentano un ambito medico di crescente rilevanza epidemiologica, caratterizzato da un'elevata incidenza globale con impatto significativo sulla salute riproduttiva, oncologica e psicosessuale.

L'aumento dei casi di *Chlamydia trachomatis*, *Neisseria gonorrhoeae*, sifilide e HIV, insieme alla persistente diffusione dell'infezione da HPV, impone un aggiornamento continuo delle competenze cliniche, diagnostiche e preventive. L'evoluzione delle tecniche diagnostiche ha messo a disposizione dei sanitari numerosi test di laboratorio che consentono di aumentare l'accuratezza diagnostica, ma è necessario saper selezionare il test da effettuare in base al quadro clinico, al sito anatomico e alla finestra diagnostica. A tutto ciò va aggiunto il problema dell'antibiotico-resistenza che rende necessario il continuo aggiornamento sulle linee guida terapeutiche.

In questo corso è stata inserita anche una parte dedicata alle patologie dermatologiche e funzionali della vulva che entrano in diagnosi differenziale con molteplici malattie infettive, ma che vengono spesso lasciate in disparte per via di una maggiore diffusione delle MTS nella popolazione maschile.

Lo scopo di questo corso del corso risiede nella necessità di fornire un aggiornamento sistematico e interdisciplinare, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'assistenza medica e di promuovere la salute sessuale nella popolazione. Il corso si propone inoltre di rafforzare le competenze comunicative e relazionali del professionista sanitario, fondamentali per instaurare un rapporto di fiducia con il paziente, per gestire al meglio il counseling, e per promuovere efficacemente la prevenzione primaria e secondaria. In un contesto in cui lo stigma può ostacolare l'accesso alle cure, un approccio centrato sulla persona e culturalmente competente rappresenta un obiettivo formativo prioritario.

Il corso verrà svolto mediante lezioni frontali tenute da specialisti riconosciuti nel campo delle MTS e della dermatologia genitale; sono inoltre previsti alcuni momenti di discussione durante i quali i discenti potranno effettuare domande e osservazioni ai docenti, in modo da rendere la sessione il più interattiva possibile.

Obiettivi dell'evento

- Acquisizione competenze tecnico-professionali in tema di malattie a trasmissione sessuale e di patologie vulvari

XXXIV Congresso Nazionale AIDA

Patologie degli annessi cutanei

SESSIONE "PATOLOGIA UNGUEALE: DIAGNOSI E TERAPIA"

Il programma del corso **PATOLOGIA UNGUEALE: DIAGNOSI E TERAPIA** si compone delle seguenti relazioni

- Patologie infettive ed infiammatorie
- Patologie neoplastiche non melanocitarie
- Patologie neoplastiche melanocitarie
- Terapia chirurgica
- Terapia farmacologica
- Spazio per la Discussione

Le patologie dell'apparato ungueale rappresentano un importante settore della dermatologia che richiede competenze specifiche.

La conoscenza approfondita delle patologie ungueali è essenziale per garantire una diagnosi accurata e una gestione appropriata dei pazienti affetti da tali condizioni. Pertanto, i dermatologi devono essere in grado di distinguere tra le diverse patologie ungueali, che possono presentare segni e sintomi simili ma richiedere approcci di trattamento differenti.

Il corso dedicato consente allo specialista di acquisire conoscenze approfondite sulle patologie ungueali comuni e meno comuni, comprese le patologie infettive, le malattie autoimmuni, le patologie infiammatorie e le patologie tumorali, melanocitarie e non melanocitarie, dell'apparato ungueale.

Il percorso di apprendimento affronta inizialmente gli aspetti della diagnosi clinica con particolare riguardo all'ausilio fondamentale e insostituibile fornito dalla dermoscopia o onicoscopia.

Una volta descritti attraverso una ricca iconografia gli aspetti clinico/dermoscopici delle patologie infiammatorie e tumorali, viene proposto un quadro completo ed aggiornato sulle diverse opzioni di trattamento, farmacologico e chirurgico, in questo campo specifico della dermatologia.

SESSIONE "TRICOLOGIA"

Il programma del corso di **TRICOLOGIA** si compone delle seguenti relazioni:

- La tricoscopia nella pratica tricologica: diagnosi iniziale e monitoraggio nel tempo
- Diagnosi differenziale delle alopecie attraverso le lesioni elementari
- Terapie farmacologiche delle alopecie non cicatriziali
- Terapie farmacologiche delle alopecie cicatriziali
- Regolazione Epigenetica Follicolare: ruolo dei micro-RNA in tricologia ed evidenze cliniche
- Strategie nutraceutiche nel percorso terapeutico dell'alopecia androgenetica

- Nutrizione e tricologia: dal nutriente al follicolo
- Spazio per la discussione

Il corso di tricologia ha l'obiettivo di formare le figure professionali che desiderano avvicinarsi o approfondire lo studio delle patologie del cuoio capelluto e del follicolo pilifero, attraverso l'acquisizione delle competenze diagnostiche e strumentali finalizzate ad una moderna e migliore gestione terapeutica del paziente tricologico.

Il programma del corso include aggiornamenti riguardanti numerose tematiche ed in particolare un'analisi approfondita delle diagnosi differenziali delle alopecie, entrando nel dettaglio delle terapie riguardanti le forme cicatriziali e non cicatriziali.

Gli obiettivi formativi del corso mirano a fornire competenze tecniche per una gestione ottimale del paziente tricologico, mediante l'apprendimento di metodologie indispensabili quali la tricoscopia.

Attraverso i vari interventi, saranno sviluppate competenze nella diagnosi differenziale e nella pianificazione terapeutica personalizzata, oltre alla creazione di protocolli di follow-up per la valutazione della risposta ai trattamenti mediante strumenti validi come la tricoscopia digitale. Sarà fornita, inoltre, un'analisi dettagliata riguardo il ruolo dei micro-RNA in tricologia e la loro modulazione epigenetica a livello follicolare.

Infine il corso tratterà anche delle strategie nutraceutiche e degli schemi alimentari utili nella gestione del paziente tricologico, sulla base delle più recenti evidenze scientifiche.

Ogni contenuto sarà oggetto di riflessione e discussione con la platea.

DESCRIZIONE OBIETTIVI DELL'EVENTO

- Acquisizione competenze tecnico-professionali in tema di Diagnosi, terapia chirurgica e farmacologica delle patologie ungueali;
- Acquisizione competenze tecnico-professionali in tema di Diagnosi e terapia delle patologie del cuoio capelluto e del follicolo pilifero.

XXXIV Congresso Nazionale AIDA

Vitiligine e Chirurgia dermatologica

SESSIONE "VITILIGINE: L'INNOVAZIONE OLTRE LE MACCHIE"

Il corso si propone di affrontare la vitiligine superando la visione obsoleta di "disturbo estetico" per inquadrarla come una patologia autoimmune complessa e sistemica. Il percorso formativo partirà dall'analisi dei meccanismi immunologici (asse IFN- γ /JAK-STAT) e genetici che ne determinano l'insorgenza e la progressione. Saranno approfondite le correlazioni con il microbiota intestinale e lo stress ossidativo, elementi chiave della moderna ricerca dermatologica. Ampio spazio sarà dedicato alla classificazione clinica rigorosa (tramite score validati come il VASI) e alle novità terapeutiche più dirompenti, con particolare focus sugli inibitori delle Janus chinasi (JAK inhibitors) e sui protocolli di gestione integrata che combinano fototerapia, antiossidanti e supporto psicologico.

L'evento si articolerà in sessioni frontali di approfondimento teorico alternate a momenti di discussione interattiva. Verrà privilegiata l'analisi di casi clinici reali e l'iconografia dermatoscopica per permettere ai partecipanti di tradurre immediatamente le evidenze scientifiche nella pratica ambulatoriale quotidiana.

Fornire al dermatologo gli strumenti per una diagnosi precoce delle fasi di instabilità della malattia, approfondire la conoscenza delle nuove molecole terapeutiche e implementare una gestione multidisciplinare del paziente affetto da vitiligine, volta non solo alla repigmentazione ma alla stabilità immunologica a lungo termine.

SESSIONE "DERMOCHIRURGIA: DAL LASER AL BISTURI"

La dermochirurgia coniuga le competenze cliniche del dermatologo con tecniche chirurgiche più o meno invasive per il trattamento delle lesioni cutanee. Il dermatologo applica procedure che variano dal semplice prelievo bioptico a scopo diagnostico fino a procedure chirurgiche più complesse (lembi o innesti), o all'impiego di tecnologie avanzate mediante laser.

In questo breve corso verranno trattati i principali approcci dermochirurgici iniziando dai laser fino all'utilizzo di metodiche chirurgiche classiche, iniziando dalla losanga di cute fino alla chirurgia ricostruttiva mediante la costruzione di lembi e innesti.

Particolare enfasi verrà data alla semeiotica chirurgica e alle scelte chirurgiche derivanti dalla topografia della lesione da trattare.

Gli obiettivi di questo corso includono la padronanza delle tecniche chirurgiche di base e la conoscenza di tecniche di ricostruzione plastica mediante lembi e/o innesti.

Razionali Scientifici Corsi Paralleli

Venerdì 29 maggio 2026

XXXIV Congresso Nazionale AIDA

Dermatologia Pediatrica

La dermatologia pediatrica rappresenta un settore in continua evoluzione che richiede competenze specifiche per la gestione di condizioni cutanee caratterizzate da peculiarità cliniche, diagnostiche e terapeutiche proprie dell'età evolutiva.

L'ampliamento delle conoscenze in ambito dermatoscopico, oggi applicato non solo allo studio dei nevi ma anche a patologie infiammatorie e infettive, rende necessario un aggiornamento mirato dei professionisti coinvolti nella cura del bambino.

La correlazione clinica e dermopatologica rappresenta un elemento essenziale per una diagnosi accurata, soprattutto nelle presentazioni atipiche dell'infanzia.

Parallelamente, la crescente diffusione di pratiche di skincare precoce e l'esposizione a prodotti cosmetici in età pediatrica impongono un approccio basato sull'evidenza, volto a garantire sicurezza e appropriatezza.

Le patologie causate da HPV pongono questioni cliniche e comunicative di particolare delicatezza, mentre la psoriasi e l'alopecia areata in età pediatrica beneficiano oggi di nuove opzioni terapeutiche che necessitano di aggiornamento continuo.

Le patomimie dell'età evolutiva rappresentano un ambito in espansione che richiede riconoscimento tempestivo e gestione multidisciplinare.

Infine, le dermatiti da spiaggia, sempre più frequenti, richiedono competenze specifiche in tema di prevenzione e fotoprotezione.

XXXIV Congresso Nazionale AIDA

Laser e Dermatologia Estetica

SESSIONE "LASER"

La sessione sarà di tipo formativo, pratico e concreto rivolto a tutti i dermatologi che vogliono approfondire e migliorare le proprie conoscenze nell'ambito dei laser in dermatologia. Questi i principali temi affrontati.

La Laser Drug Delivery (LDD) che rappresenta una strategia innovativa per potenziare la penetrazione transcutanea di farmaci topici attraverso l'uso di laser ablativi e non ablativi. Si passa poi a delineare il sempre più crescente approccio "tailor made", dove il trattamento con laser in dermatologia e medicina estetica non è più considerato una procedura standardizzata, ma un intervento di precisione adattato e "cucito" in base alle caratteristiche del paziente. A seguire si descrivono le tecniche per il trattamento laser delle lesioni del distretto perioculare si propone di ottenere.

Un intervento sarà dedicato ai trattamenti laser combinati in problematiche di difficile risoluzione, quali cheloidi, ustioni, rughe ed iperpigmentazioni.

L'argomento del trattamento delle cicatrici da ustioni vedrà poi dedicato un ulteriore approfondimento.

Si passerà poi alla presentazione di casi selezionati trattati con protocolli sequenziali mirati, evidenziando criteri di scelta, sinergie tra tecnologie e risultati clinici ottenuti.

Chiuderà la sessione l'argomento legato all'invecchiamento del volto, che si caratterizza per una perdita del tono dei tessuti che ha nella pelle la punta dell'iceberg di modificazioni più profonde e strutturali, evidenziando tecniche ed approcci volti a restituire armonia al volto e ritardare i danni del crono e foto aging, siano essi chirurgici o mini invasivi.

SESSIONE "DERMATOLOGIA ESTETICA"

La gestione moderna dell'obesità richiede un approccio integrato che unisca nutrizione, farmacoterapia e medicina estetica rigenerativa. La dieta chetogenica, attraverso il controllo insulinico e la chetosi fisiologica, rappresenta un efficace strumento metabolico, oggi affiancato dai farmaci agonisti del GLP-1, che favoriscono una significativa perdita di peso. Tuttavia, il dimagrimento rapido può determinare perdita volumetrica e lassità cutanea ("Ozempic face"), rendendo necessario un intervento estetico mirato.

L'approccio combinato con filler, protocolli full face orientati alla stimolazione del collagene, medicina rigenerativa autologa e tecnologie di ridensificazione e laser consente non solo il ripristino dei volumi, ma anche il miglioramento della qualità tissutale. Ne emerge una presa in carico globale del paziente, che integra risultati metabolici ed equilibrio estetico attraverso un percorso personalizzato e multidisciplinare.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE “DERMATOLOGIA ESTETICA”

Il corso si propone di fornire ai partecipanti le competenze per riconoscere e valutare i cambiamenti volumetrici del volto associati a perdita di peso rapida da terapia con agonisti del GLP-1, comprendendone i meccanismi fisiopatologici.

Al termine del percorso, il professionista sarà in grado di:

- effettuare una corretta valutazione clinico-estetica del paziente;
- impostare un piano di trattamento personalizzato per il ripristino dei volumi (filler, biostimolazione, tecniche di skintightening, lipofilling);
- gestire la consulenza a 360°, inclusa comunicazione, consenso informato, aspettative realistiche e follow-up;
- Integrare l'approccio estetico con la gestione medica del paziente in trattamento con GLP-1

Il risultato finale è garantire una presa in carico completa, sicura e basata su evidenze scientifiche e su un team di professionisti.

XXXIV Congresso Nazionale AIDA

Psicosomatica ed Intelligenza Artificiale

La dermatologia contemporanea è caratterizzata da una crescente complessità clinica, in cui fattori biologici, psicosomatici e tecnologici interagiscono per influenzare gli esiti terapeutici. Numerose evidenze scientifiche confermano il ruolo dei fattori psicologici nello sviluppo, nella cronicizzazione e nella risposta ai trattamenti di patologie cutanee come acne, dermatite atopica, psoriasi e alopecie. Allo stesso tempo, l'introduzione di strumenti basati su intelligenza artificiale, quali sistemi conversazionali avanzati (ad esempio ChatGPT Health), modifica significativamente la gestione del paziente, la comunicazione medico-paziente e i processi decisionali clinici.

Il corso si propone di sviluppare una visione integrata e multidisciplinare dell'ecosistema terapeutico dermatologico, in cui il medico acquisisce competenze tecniche, processuali e sistemiche necessarie per utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, ottimizzare l'aderenza e la partecipazione del paziente, e garantire appropriatezza, sicurezza ed efficacia delle cure.

Contenuti scientifici e tematiche

Il corso affronterà le seguenti tematiche principali:

- Ruolo dei fattori psicosomatici nella fisiopatologia e nel decorso delle principali patologie dermatologiche.
- Evoluzione della relazione medico-paziente nell'era dell'iper-comunicazione e dell'accesso digitale alle informazioni sanitarie.
- Applicazioni dell'intelligenza artificiale in dermatologia e loro impatto sulla pratica clinica quotidiana.
- Utilizzo dei sistemi conversazionali avanzati come strumenti di educazione del paziente, supporto all'aderenza e gestione delle informazioni.
- Analisi dei processi cognitivi e del debito cognitivo del medico nell'interazione con algoritmi intelligenti.
- Questioni etiche, professionali e medico-legali legate all'uso dell'intelligenza artificiale.
- Evoluzione delle competenze richieste al dermatologo per operare nella Dermatologia 5.0 integrando psicosomatica e tecnologia.

Modalità di svolgimento e di insegnamento

Il corso sarà articolato in sessioni frontali e interattive, con relazioni tenute da esperti in dermatologia, psicosomatica, neuroscienze e intelligenza artificiale. Verranno utilizzati esempi clinici, scenari applicativi e modelli interpretativi, con approccio multidisciplinare e interattivo volto a favorire la riflessione critica, il problem solving e lo sviluppo di competenze operative immediatamente trasferibili nella pratica ambulatoriale.

Obiettivi formativi

La sessione di psicosomatica persegue due obiettivi.

Il primo obiettivo riguarda l'importanza dei fattori psicologici/emotivi nella genesi e nel decorso delle malattie dermatologiche, ma ancora di più il valore che questi elementi hanno nei processi di cura e quindi nei modi con i quali i medici si relazionano con i pazienti

Il secondo obiettivo è il riconoscimento e la gestione di quadri di rilevanza psichiatrica che nello specifico si presentano allo specialista come manifestazioni dermatologiche: la sindrome di dismorfismo corporeo, il delirio di parassitosi, le dermatiti autoprocurate e le patomimie.

Queste sindromi sono di grande impegno terapeutico per il dermatologo relativo anche alla necessità di orientare il paziente verso un altro specialista, psichiatra o psicologo clinico.

La conoscenza delle caratteristiche, dei rischi, delle modalità di approccio con questi pazienti costituiscono tutela dello stesso dermatologo oltre che del paziente.

Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di:

- Acquisire competenze tecnico-professionali per integrare la psicosomatica e le tecnologie di intelligenza artificiale nella pratica clinica dermatologica;
- Gestire in modo efficace i processi relazionali e decisionali con pazienti informati e autonomi nell'uso degli strumenti digitali;
- Applicare strumenti digitali e algoritmi intelligenti in modo critico, sicuro e appropriato;
- Comprendere le implicazioni etiche, professionali e medico-legali dell'uso dell'intelligenza artificiale;
- Coordinare un ecosistema terapeutico integrato, combinando competenze cliniche, psicosomatiche e tecnologiche per ottimizzare gli outcome clinici e la qualità delle cure.

Acquisizione competenze tecnico-professionali in tema di Psicosomatica ed Intelligenza Artificiale

Il corso si propone di fornire ai partecipanti competenze tecnico-professionali relative all'integrazione tra dimensione psicosomatica e utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale nella pratica dermatologica contemporanea. In particolare, verranno approfonditi i meccanismi attraverso cui i fattori psicologici influenzano l'insorgenza, il decorso e la risposta terapeutica delle principali patologie dermatologiche, nonché il ruolo della comunicazione medico-paziente nella costruzione dell'alleanza terapeutica.

Parallelamente, verranno presentate le caratteristiche, le potenzialità e i limiti degli strumenti di intelligenza artificiale applicati alla dermatologia, con particolare riferimento ai sistemi conversazionali avanzati e ai loro possibili impieghi nell'educazione del paziente, nel supporto all'aderenza terapeutica e nella gestione delle informazioni sanitarie. Saranno inoltre affrontati i temi relativi ai bias algoritmici, alla responsabilità professionale e alle implicazioni etiche dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, al fine di consentire al dermatologo un utilizzo consapevole,

critico e appropriato di tali tecnologie nella pratica clinica.

Acquisizione competenze di processo in tema di Psicosomatica ed Intelligenza Artificiale

Il corso intende sviluppare competenze di processo finalizzate all'integrazione operativa delle conoscenze psicosomatiche e degli strumenti di intelligenza artificiale all'interno del percorso diagnostico-terapeutico dermatologico. Verranno analizzati i cambiamenti nei modelli di interazione medico-paziente determinati dalla crescente disponibilità di informazioni sanitarie accessibili direttamente dal paziente e dall'utilizzo autonomo di sistemi di intelligenza artificiale.

Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione della relazione clinica in un contesto caratterizzato da iper-comunicazione e accesso diffuso alle tecnologie digitali, nonché allo sviluppo di strategie efficaci per guidare il paziente nell'utilizzo corretto e responsabile degli strumenti di supporto basati su intelligenza artificiale. Saranno inoltre approfonditi i processi cognitivi e decisionali del medico nell'interazione con tali tecnologie, con riferimento ai possibili fenomeni di debito cognitivo, ai rischi di eccessiva delega tecnologica e alla necessità di mantenere un ruolo attivo, critico e centrale nel processo decisionale clinico.

Acquisizione competenze di sistema in tema di Psicosomatica ed Intelligenza Artificiale

Il corso si propone di fornire competenze di sistema relative all'impatto dell'intelligenza artificiale e delle dinamiche psicosomatiche sull'organizzazione complessiva dell'attività dermatologica e sul ruolo del medico all'interno del sistema sanitario contemporaneo. In particolare, verrà analizzata la trasformazione del modello di cura, che evolve da un paradigma tradizionale centrato esclusivamente sull'atto prescrittivo a un modello integrato, in cui il dermatologo assume un ruolo di riferimento nella gestione di un ecosistema informativo complesso, che include strumenti digitali, piattaforme di intelligenza artificiale e pazienti sempre più attivi e informati.

Saranno inoltre esaminati gli aspetti etici, professionali e organizzativi connessi all'introduzione dell'intelligenza artificiale nella pratica clinica, con particolare attenzione alle implicazioni in termini di responsabilità, appropriatezza, qualità delle cure e sostenibilità del sistema sanitario. L'obiettivo è fornire al dermatologo gli strumenti culturali e sistemici necessari per operare in modo efficace, consapevole e responsabile nel contesto della Dermatologia 5.0, caratterizzata dall'integrazione tra competenze cliniche, dimensione psicosomatica e innovazione tecnologica.